



Ministero dello Sviluppo Economico

IL DIRETTORE GENERALE

*Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni
e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni
e delle tecnologie dell'informazione*

e, di concerto

IL DIRETTORE GENERALE

*Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la
normativa tecnica*

- VISTA** la Direttiva 2014/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica che abroga la Direttiva 2004/108/CE;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 80 recante “*Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del consiglio, del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica*”;
- VISTO** il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 “*Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”, recante disposizioni al fine di assicurare la pronta “*Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti*”;
- VISTO** il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 “*Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008*”;



- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 “Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.”;
- VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito dalla legge 14 luglio 2008, n. 121 e, in particolare, i commi 1 e 7 dell'articolo 1;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 e successive modificazioni, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*” ed, in particolare l'articolo 10, comma 1, lett. g);
- VISTO** in particolare l'articolo 19, comma 1°, recante “*Disposizioni transitorie e finali*” del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93, il quale stabilisce che “*fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 18, ciascuna Direzione generale continua ad avvalersi dei preesistenti uffici dirigenziali non generali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” con le relative funzioni del Ministero sviluppo economico ed, in particolare all' Allegato 2 che individua nella già *Direzione generale per la pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico - Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali*, l'attività relativa alla autorizzazione al rilascio di certificazione CE degli organismi notificati della già direttiva 2004/108/CE, nonché dei rapporti con Accredia (Ente nazionale di accreditamento) - sostituito dal decreto ministeriale del 14 gennaio 2020 recante “*l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico in corso di attuazione;
- VISTA** la Convenzione del 5 luglio 2019 - che rinnova la precedente Convezione del 6 luglio 2017 - ed in particolare l'art. 3, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha rinnovato l'affidamento all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento – ACCREDIA – dell'attribuzione di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, 17065, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, fattispecie fra l'altro, della Direttiva 2014/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, nonché successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto di autorizzazione a svolgere l'attività di certificazione ai sensi della direttiva 2014/30/UE a favore della società Ente Certificazione Macchine S.r.l. emanato dal Ministero Sviluppo Economico in data 11/04/2016, con scadenza del 19/06/2020;
- ACQUISITA** la delibera del 27 marzo 2020 (DC2020UTL009 - con protocollo n. 18286 del 31/03/2020) di Accredia, con la quale è stato rinnovato l'accREDITAMENTO dell'Organismo notificato ENTE CERTIFICAZIONE MACCHINE s.r.l. con certificato di accREDITAMENTO n. 118B con scadenza al 19/06/2024;



VISTA l'istanza acquisita agli atti della *Direzione Generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione*, con protocollo n. 26016 del 20/05/2020, con la quale la società ENTE CERTIFICAZIONE MACCHINE s.r.l., richiede il rinnovo dell'autorizzazione ad operare in qualità di Organismo Notificato per la Direttiva 2014/30/UE;

ACQUISITE agli atti, con protocollo n. 26016 del 20/05/2020, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali, i soggetti di cui all'art. 85 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso Decreto Legislativo;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 ottobre 2016, recante l'individuazione delle tariffe, ai sensi dell'articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, per le attività rese dal Ministero Sviluppo economico a favore degli organismi di valutazione di conformità, di cui alle direttive europee individuate nella Convenzione del 06 luglio 2015 citata in premessa e loro s.m.i., tra detto Ministero e l'Organismo nazionale italiano di accreditamento;

VISTO l'Allegato I del precitato decreto interministeriale del 19 ottobre 2016 che stabilisce la tariffa pari all'importo di euro 270,20 per le spese relative all'espletamento delle attività previste dall'art. 1 del decreto stesso a carico degli organismi ai sensi dell'art. 47, comma 2 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

VISTO il decreto del Ministero delle comunicazioni di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 3 febbraio 2006, concernente la determinazione delle tariffe per le certificazioni finalizzate alla marcatura CE ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, al cui articolo 3 indica, tra l'altro, il capitolo di pertinenza relativo all'amministrazione che effettua la prestazione;

ACQUISITA in data 20/05/2020 prot. 26016 la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo pari a euro 270,20, da parte della società ENTE CERTIFICAZIONE MACCHINE s.r.l., per le spese relative all'espletamento delle attività previste dall'art. 1 del richiamato decreto interministeriale del 19 ottobre 2016,

DECRETANO

Articolo 1

1. L'Organismo **ENTE CERTIFICAZIONE MACCHINE S.r.l.**, con sede legale ed operativa in via Cà Bella, 243– 40053 Valsamoggia (BO) Loc. Castello di Serravalle, è autorizzato ad effettuare l'attività di certificazione CE, ai sensi della Direttiva 2014/30/UE per i seguenti prodotti: Apparecchiature (apparecchi e impianti fissi).

Allegati e moduli di valutazione della conformità:

- **Allegato III Modulo B (Esame UE del tipo).**



2. L'Organismo è tenuto a svolgere l'attività di cui al precedente comma conformemente alle disposizioni contenute nell'articolo 32 della Direttiva 2014/30/UE.

Articolo 2

1. La presente autorizzazione è valida fino al 19/06/2024 (data di scadenza del relativo certificato di accreditamento) ed è notificata alla Commissione Europea.
2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.
3. Il decreto direttoriale a favore di Ente Certificazione Macchine S.r.l. dell'11/04/2016 si intende decaduto.

Articolo 3

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare alla *Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - ex DGPGSR - Divisione I*.
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accREDITamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad *Accredia*.
3. L'Organismo mette a disposizione della predetta *Direzione Generale* di cui al comma 1, per la finalità del controllo sull'attività svolta, un accesso telematico alla propria banca dati per l'acquisizione d'informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite alla Direttiva di cui trattasi.

Articolo 4

1. Qualora il Ministero dello Sviluppo Economico accerti o sia informato che un Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 24 della Direttiva 2014/30/UE o non adempie ai suoi obblighi - limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda della gravità del mancato rispetto di dette prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

Articolo 5

1. Gli oneri derivanti da provvedimenti relativi a successivi rinnovi della notifica sono a carico dell'Organismo di certificazione ai sensi dell'articolo 47 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.



Articolo 6

1. Il presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1°, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.mise.gov.it - Sezione “*Comunicazioni*” al settore “*Apparecchiature radio*”, sottomenù “*Immissione sul mercato di apparati radio*”, “*Compatibilità elettromagnetica*”).
2. L'efficacia del provvedimento decorre dalla notifica dello stesso al soggetto destinatario.

Roma

IL DIRETTORE GENERALE

della Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica
- Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione

(Eva SPINA)

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.*

IL DIRETTORE GENERALE

della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la
normativa tecnica

(Loredana GULINO)

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.*